

SECONDO  
CORSO  
FATTI  
E  
C  
A  
T  
I

ONDA

INTERNAZIONALE

GRANDI



## SOMMARIO AGOSTO

- ◆ I "50" al moto club Pandino  
Resoconto di una giornata insieme ai giovani mototuristi
- ◆ DOMENICA  
Corsica stories
- ◆ DOMENICA  
Diario di viaggio II° parte
- ◆ Visto che non ho mai scritto nulla sul giornalino...
- ◆ Una bella serata...
- ◆ Anticipazioni programma mese settembre
- ◆ L'Angolo del Varadero
- ◆ Il mercatino del m.c. Pandino
- ◆ Il socio misterioso

# I "50" al Moto Club Pandino

Il 2 luglio il Moto Club Pandino ha organizzato una giornata speciale per i ragazzi under 16 ed i loro motorini. Per un giorno 6 ragazzi sono entrati a far parte dei "Mototuristi" del Moto Club. In collaborazione con l'oratorio San Luigi e con l'aiuto di Don Matteo il Moto Club ha organizzato una gita dedicata esclusivamente ai ragazzi ed i loro cinquantini. Dopo il briefing tecnico tenutosi venerdì 25 giugno improntato su come ci si deve "vestire" adeguatamente e su come si "gira" in compagnia di altri motociclisti, sabato 2 luglio 6 ragazzi hanno avuto il loro "Battesimo" del motociclista, accompagnati dai soci del Moto Club. Partenza alle 10 del mattino in rigorosa fila indiana da Pandino destinazione (BS), con pranzo a Borgo San Giacomo vicostituiti dallo scultore proseguire con ulteriore stello di Padernello. I ragazzi sono rimasti molto sorpresi sopra tutto dalla mostra di marionette della famiglia Colla di Milano sui Promessi Sposi. Verso le 16.30 in sella per il rientro. Al ritorno erano tutti veramente soddisfatti, sorridenti ed anche un po' stanchi dopo circa 130 Km a bordo dei loro scooter. Con questa iniziativa i soci del Moto Club hanno cercato di far capire il significato del



ne Borgo San Giacomo al sacco ad Azzanello. A sita ai 2 ponti in legno Giuliano Mauri per poi re visita guidata al Caragazzi sono rimasti tutto dalla mostra



vero mototurismo che consiste nel far amicizia, conoscere, e viaggiare in tutta sicurezza, rispettando i limiti del codice stradale con dei mezzi che a volte possono far paura ma se guidati con il buon



senso ti regalano grandissime emozioni. Un ringraziamento va ai partecipanti e alle famiglie che hanno affidato i loro ragazzi al Moto Club, con la speranza di poter presto riproporre un altro viaggio dedicato ai più giovani. **Il Moto Club Pandino**

# Corsica stories

Anche se è già passato più di un mese, mi sembra il caso di fare un'analisi sulla trasferta in Corsica che abbiamo fatto nei primi giorni di Maggio. Però non voglio parlare tanto dei posti e dei chilometri percorsi (è stato già fatto), ma piuttosto delle simpatiche vicende che ci hanno accompagnato. Del resto il gruppo era molto variegato; c'erano i veterani, i principianti, i simpatici, i calmi ed i presuntuosi... ma tutto in senso positivo. Io ho accettato con piacere la carica di "responsabile" per guidare il gruppo che il Motoclub mi ha offerto; visto che in Corsica ci sono già stato ho potuto proporre l'itinerario più sensato nel poco tempo che avevamo a disposizione. Le premesse non erano le migliori: lo spostamento di date aveva creato molte rinunce... e solo pochi giorni prima della partenza il buon GERO ha raccolto un totale di 9 iscrizioni.

Ci siamo imbarcati a Savona; e già quella sera abbiamo avuto l'occasione di conoscerci meglio (alcuni non avevano mai viaggiato assieme), ma anche conoscere la nave... scoprendo 2 disco bar, 1 discoteca, un self-service, una sala giochi, una piscina e molti altri servizi che non abbiamo nemmeno usato! Dico queste cose per far capire come questo viaggio (e tutti gli altri) non inizierà con l'arrivo a Bastia in Corsica, ma è iniziato a Pandino quando abbiamo girato la chiave della moto. Quella sera ci sono bastati 20 minuti per accennare a tutti il tragitto e le "regole" dei trasferimenti per poi concludere la serata tutti assieme nel disco Bar dove suonava il gruppo di GABRIEL! E dove il buon Carlo ha iniziato a "cuccare" la gio-

vane che serviva al Bar; offrendo bicchieri di "Gin" a *destra e a manca*! Peccato che ad un certo punto "qualcuno" (non faccio nomi perché ero io) si addormentava sulla sedia ricordando al gruppo che era tardi.

Il giorno dopo iniziamo con una ricca colazione e poi... il giro turistico, tutti affiatati e contenti; guidati (e controllati) da me in testa al gruppo e dall'ottimo aiutante Angelo che lo chiudeva, mentre la sua passeggera Ernestina iniziava a fare le foto ed i filmati di tutti noi, immersi nei meravigliosi paesaggi Corsi, passando per la famosa "spiaggia nera" di Nonza, e dietro al deserto des Agriates, per proseguire lungo la costa verso Calvi (dove si sarebbe fatta la pausa pranzo) per culminare alla mitica Ajaccio, raggiungibile passando per un tratto costiero fatto da rocce rosse che prende il nome di "Calanche"; e poi risalire dall'interno dell'isola verso "Corte": una cittadina "fortezza" aggrappata sui monti che concluderà l'esplorazione! Almeno queste erano le previsioni, ma... nessuno poteva prevedere la simpatica "scivolata" in curva della Benelli TNT, che bloccando la ventola di raffreddamento mandava in ebollizione il liquido di raffreddamento. Non entro nei dettagli; perché il nostro amico alla guida ha capito (dopo una telefonata al meccanico) che non poteva seguirci, e sarebbe tornato alla nave direttamente da lì accompagnato dal suo socio (MAU, mi sembra...). Per noi superstiti si parlava di accorciare l'itinerario, rinunciando alla visita delle scogliere "Calanche" e Ajaccio; e forse anche della

# Corsica stories

rocca di **Corte**; e secondo lo "sfortunato" protagonista abbiamo solo perso tempo per colpa sua! ma... anche se è difficile spiegarlo a chi non c'era... per noi non è stato un problema; anzi, una simpatica divagazione che ci ha ricordato che in ogni gruppo di motociclisti nessuno è mai solo! (poteva capitare anche ad uno di noi no?).

Da lì in avanti poi sono successe altre cose simpatiche, che i venerdì sera al Motoclub ricordiamo ancora oggi, come: attraversamenti di mucche, cavalli e pecore sulle strade dell'interno; qualche nostro BMW che prende una curva dritta finendo nei cespugli; o noi che sbagliando direzione ad un bivio incontriamo "per caso" i due che stavano tornando alla nave e che **OVVIAMENTE** avevano sbagliato strada. Ci facciamo tutti un mare di risate attorno al tavolo di un bar di quel paesello, dove decidiamo tutti assieme di prenderci le ultime birre "PIETRA" (in corsica si chiamano così) per poi tornare verso casa.

Opsss... intendevo verso la Nave e le sue calde camere (ma se chiedete a **Claudio** vi dirà che erano "gelide") con lo staff di animatori dell'altro Motoclub che era imbarcato, e che assieme ai servizi della nave ci farà passare allegra-

mente quella serata e tutto il viaggio di ritorno.

Il Motoclub Pandino si è ovviamente fatto riconoscere, e durante una lotteria di beneficenza (2 ruote in libertà) tutto l'equipaggio ci conosceva come quelli del **TRIO** strano; formato da **CARLO** (il "simpaticone": dopo alcune battute al microfono) - **ERNESTINA** (la "vincitutto": ogni categoria di quizz o lotterie vinceva qualcosa) - ed **IO, SERGIO** (il "fiscato": dopo uno spogliarello che mi hanno fatto fare sul palco per indossare un premio). Però noi tre rappresentavamo tutto il Motoclub **PANDINO**; che alla fine ha solo vissuto (e apprezzato) una trasferta di tre giorni in terra Francese... grazie alla Corsica Ferries ed all'impegno delle "solite persone" nella nostra commissione di Pandino.

Sergio (Varadero Man2)



# *Diario di Viaggio - II° parte*

## SULLE VIE DELLA TRANSUMANZA PER SOLIDARIETA'

*Avete letto la prima parte del lungo resoconto dell'amico Gaetano, relativo al weekendone in Abruzzo dei primi di giugno? Ora godetevi il seguito e certamente non la conclusione... Buona lettura.*

Giovedì, 2 giugno 2011

Preparare la moto è una delle fasi che più mi piace di un viaggio; controllare che sia tutto a posto: olio, benzina, pressione delle gomme, freni e poi sistemare le borse e le cartine stradali (che uso sistematicamente da quando Maurizio e Marco mi hanno consigliato di buttare il navigatore). Dalla sera precedente è un continuo aggiornarsi sulle condizioni meteo che però non promettono niente di buono. Poco male! Questo nel frattempo che il rito del viaggio diventi reale e che prenda forma. E quantunque piovesse; l'odore della pioggia, della strada bagnata, dei chilometri da percorrere, il sole che asciuga la giacca e con il vento che spazza via le ultime gocce dal casco- allora il viaggio avrà preso forma. E quella soddisfazione che ti gonfia il cuore ti inumidisce gli occhi finalmente avrà preso il sopravvento. Come ogni volta che inizio un viaggio verso nord, adoro percorrere, di buon mattino, la strada che si snoda sospesa tra il mare Adriatico e i monti del mio Gargano.

E' come un cerimoniale di buon auspicio: da un lato l'accoglienza delle montagne, dall'altro l'infinito orizzonte del mare e, nel mezzo, gli odori intensi delle essenze selvatiche, i colori accesi della primavera

e la danza delle curve. Non è difficile entrare in sintonia con tutto ciò e di farne parte integrante. Mentre percorro la SS 16, faccio un promemoria di massima delle strade che mi prefiggo di percorrere. Da informazioni prese, esse sono costruite gran parte sui vecchi tratturi dell'emigrazione delle greggi pugliesi e abruzzesi che a seconda delle stagioni si spostavano dall'una e dall'altra regione. Arrivato in prossimità di Termoli decido di imboccare la S.S. 647, risalgo il fiume BIFERNO, il fondo stradale è ottimo e ha smesso di piovere. Il fiume scorre in direzione opposta alla mia, ci facciamo compagnia per un bel po' e i paesaggi che sfilano intorno sono bellissimi dove le molteplici sfumature di verde ricordano molto la tela di un pittore. Decido di procedere ad andatura dolce quando costeggio il lago di GUARDIALFIERA, rabboccando fino all'orlo gli occhi di queste magnifiche visioni e gonfiando i polmoni di aria frizzante che filtra attraverso il casco aperto. Che bello tornare a viaggiare!

S.S. 17 - Prendo in direzione di ISERNIA- Sto transitando sulla strada che mi porterà in Abruzzo, attraversando paesi, borghi e paesaggi bellissimi come RIONERO SANNITICO, CASTEL DI SANGRO e la spettacolare Piana delle Cinque Miglia.

Ricordo di esserci stato da ragazzo, ho avuto la fortuna di avere un padre viaggiatore e devo dire che ci è riuscito benissimo nel trasmettermi la sua passione. Non

# Segue Diario di Viaggio - II° parte

## SULLE VIE DELLA TRANSUMANZA PER SOLIDARIETA'

si può mai dire di conoscere già un luogo: cambia il contesto e cambiamo noi. Se anche gli aspetti fondamentali, toccati dai nostri itinerari non mutassero, dovremmo avere la possibilità di ripercorrere quei luoghi almeno tre volte.

Con gli occhi di un ragazzo, con la consapevolezza dei cinquanta, con la pacata, ritrovata armonia dei settanta.

Piove!!! Peccato!

Decido di affrettare la mia andatura per uscire dall' enorme "nuvola di Fantozzi" che mi perseguita, ma non più di tanto, non sono molto bravo a guidare sul bagnato o quanto meno non mi sento sicuro. E' sempre un susseguirsi, ai miei lati, di paesini e di centri arroccati sui monti a guardia della strada. Leggo i loro nomi sui cartelli di direzione: PETTORANO, SULMONA, PRATOLA PELIGNA, che già da lontano mi appaiono di per se belli, anche se ho la visiera del casco parzialmente appannato.

Ma la mia méta è un'altra e proseguo.

Leggo un cartello che mi indica la direzione per CASTEL DEL MONTE. Ecco la mia méta, dove incontrerò gli amici del Moto Club Pandino. Abbandono la statale e inizio la mia salita sulle pendici del GRAN SASSO.

Man mano che la strada sale in quota il paesaggio cambia e nonostante la sottile pioggia, non posso fare a meno di notare gli splendidi colori primaverili e respirare gli intensi odori della vegetazione spontanea che i vapori della terra bagnata esal-

tano. Intravedo, tra le gocce di pioggia che scorrono lungo la visiera, antichi borghi aggrappati su cime di monti dai profili dolci, pietre disposte in una architettura del passato che il tempo ha reso uniformi nel loro colore e che emanano storia di remote civiltà.

Arrivo a CASTEL DEL MONTE alle 14,30 e subito mi metto alla ricerca dell'albergo, poco dopo essermi addentrato tra le case periferiche del paese. Chiedo ad alcune persone, che incontro, di indicarmi la strada (anche questo è un piacere che ho riscoperto da quando non uso più la tecnologia che ti portava come un automa dritto alla meta. Sic!).

Con le indicazioni cortesemente ricevute non mi è difficile trovare l'Hotel PARCO DEL GRAN SASSO. Ci passo sotto e dalla veranda di una camera del secondo piano, vedo due persone sbracciarsi nel salutarmi: sono i miei amici Enrico e Gigi che mi hanno riconosciuto da lontano.

(Continua)



***Visto che non ho mai scritto nulla sul giornalino... ho ritenuto carino provarci questa volta.***

Ebbene si, eccomi qua. Dopo anni (non molti per la verità) di militanza nel nostro motoclub, è giunto anche per me il momento di buttar giù qualche riga. Il motivo potrebbe sembrare non uno dei più felici, come penso la maggior parte di voi sia a conoscenza (N.d.V. = Lo si capirà leggendoti...), ma dipende dai punti di vista. Il mio punto di vista è molto soggettivo, il più soggettivo possibile in quanto audace protagonista involontario di questo tentativo di librarsi nell'aria! Ed è proprio dal mio speciale punto di vista che posso affermare che questo sia uno dei momenti più felici della mia vita. (N.d.V. = ...Si, si, anche io l'ho pensato ma non è diventato pazzo...). Il solo fatto di essere qui ora e poter scrivere, pur con qualche riserva visto il mio piccolissimo gesso al braccio destro, questo breve racconto, è motivo di felicità incommensurabile. Quando ti rendi conto di rotolare come una palla da bowling sull'asfalto, il tempo si dilata. Una frazione di secondo ti sembra un'eternità. Ti sembra di non fermarti mai. In quegli istanti la tua mente elabora talmente tanti e frenetici pensieri, da non renderti nemmeno conto di dove sei e cosa ti stia accadendo. Poi arriva il fatidico momento in cui ti fermi. Ti si gela il sangue, apri gli occhi e vedi il cielo, provi a muovere le gambe: si muovono. Ora il collo: si muove, ora le braccia e ti accorgi che una delle due ti fa male, un male atroce. Ma poi sorridi, sorridi alla vita e pensi che il braccio si sistemerà. Io sono vivo e in discreta forma. Poi passano i minuti, la mente si fa più lucida (ovviamente non ero ancora stato sedato dalla morfina, altrimenti a questo punto sarebbero comparsi degli omini verdi!) e ti rendi conto cosa hai rischiato. Ti rendi conto che 10 cm più a destra e forse non eri qui a scrivere questo articolo. Ti rendi conto che 20 anni di esperienza ti hanno permesso di salvarti la vita, facendo sì che tu non frenassi nel tentativo di evitare l'impatto, ma sterzassi cercando di sfilare l'auto (spero che questo inciso possa essere di consiglio a tutti i provetti Valentino Rossi che, neopatentati, si portano a casa 200 cv di moto!!!). Ti rendi conto che Qualcuno dall'alto ha stabilito che non fosse ancora giunto il tuo momento. Poi ti chiedi: lui dove è? L'artefice di tutto questo che fine ha fatto? E senti una voce flebile che dice: "è scappato!". Vi lascio immaginare la reazione. Ogni parola spesa per definire questa orrenda creatura non sarebbe sufficiente per dipingerla. Probabilmente sfuggirà alla giustizia terrena, ma Colui che ha permesso a me di essere qui ancora, sicuramente si prenderà cura di questo infimo e viscido essere e gli riserverà il giusto trattamento. Non voglio definire ciò che mi è accaduto come una brutta esperienza, ma come un'esperienza che ti aiuta a migliorare. Voglio considerarla costruttiva e non distruttiva pur ovviamente non augurandola a nessuno. In quanto a me, tornerò più forte di prima. In sella ad un GS-X R750 nuovo fiammante che sarà la degna erede di colei che fu! (braccio permettendo). Certe persone la moto l'hanno nel sangue. E niente e nessuno le può fermare. In ultimo voglio ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini. Vi abbraccio.

Andrea

# ANTICIPAZIONI PROGRAMMA SETTEMBRE

## DOMENICA 4 SETTEMBRE

HILLS RACE RIVANAZZANO DRAGWAY Gare d'accelerazione presso aeroporto Resta via F. Baracca Rivanazzano (PV)

## VENERDI 9 SABATO 10 DOMENICA 11

TRASLOCO della sede del moto club Pandino: da Gradella ci spostiamo a Pandino dietro al castello. Gli appuntamenti PER TRASLOCARE sono per la sera del venerdì, il sabato (a piacere) e la domenica mattina... perché la domenica pomeriggio abbiamo un altro impegno...

## DOMENICA 11

Giornata all'istituto di Rivolta D'Adda... E altri appuntamenti ci attendono in questo mese di settembre, perciò **BUONE FERIE**

## *Una bella serata...*

Di seguito volevasi ringraziare la Barbara, mamma e il bar Stella di Rivolta D'Adda per la bella serata che i soci partecipanti a "Mercatini a Rivolta" hanno trascorso in loro compagnia.





# L'ANGOLO DEL VARADERO

*"Libertà non è uno spazio libero,  
libertà è partecipazione". G. Gaber*

In questo mese di agosto sentiamo l'irrefrenabile voglia di libertà. Liberi (soprattutto) dal lavoro e finalmente liberi di andare in FERIE. Chi le ha già fatte (sigh!) e chi invece le deve ancora fare; chi le ha programmate da tempo e chi invece attende l'ultimo momento o, come si dice adesso, last minute o addirittura esiste anche last second. Le Ferie sono un toccasana per tutti. Hanno il potere di trasformare i giorni precedenti alla partenza in giorni meno pesanti perché pensiamo alle giornate imminenti di non-lavoro. Mare, monti, laghi, estero, Italia: qualsiasi méta diventa la nostra unica preoccupazione a brevissimo termine. Anzi no, iniziamo a "preoccuparci" di fare le valigie. Cert è che se andiamo in moto le valigie non saranno molto difficili da preparare, l'essenzialità è una caratteristica del moto turista (non sempre...). Chi invece non ha problemi di spazio sicuramente utilizzerà forse la metà dei capi di abbigliamento; forse utilizzerà la metà degli accessori (libri, pc,...). Dei numerosi propositi che si sono prefissati forse ne rispetterà un terzo: voglio fare jogging alla mattina presto sulla spiaggia. Sì, poi quando sei al mare, la mattina ti piace troppo dormire fino all'ultimo, poi per pudore ti "devi" alzare ma solo perché hai un appuntamento ancora più interessante: la colazione! Strano come solo in ferie ti viene

voglia di fare colazione assaggiando ogni ben di Dio che si trova a buffet. Vuoi non assaggiare quella torta fatta in casa? Vuoi non assaggiare quelle brioches calde con tanta bella marmellata dentro?

Vuoi non bere il succo di frutta... anche se lo devi prendere dalla macchinetta? Insomma le ferie sono proprio le ferie sia per la mente che per il fisico.

A meno che non siate in ferie con la Ilva la quale mi ha fatto camminare talmente tanto sotto il sole cocente siciliano che sono diminuito quasi due chili!!!

Certo, i simpatici amici mi diranno che sono anche pochi... ma ero in ferie non in palestra, uffa.

Vabbé, comunque il

**MOTO CLUB PANDINO AUGURA A TUTTI I SOCI, E ANCHE AI NON SOCI, (COME SIAMO BRAVI), DI TRASCORRERE DELLE BELLISSIME FERIE DA TRASCORRERE IN TOTALE RELAX.**

Siate pronti a tornare belli carichi e contenti perché ci aspetta un gaudioso settembre con la novità della sede nuova da festeggiare. Buonissime ferissime!!!

...Si può dire? Ecchissenefrega.

Ciao dal voster-semper-voster  
Varaderoman



# MADONNINA DEI CENTAURI



## IL MERCATINO DEL M.C. PANDINO

### VENDO MOTO

- ◆ **Honda Transalp 650 XLV**, 2002, km 10.500, cupolino alto GIVI, piastra bauletto GIVI. € 2.500,00 - Massimo cell. 346512076
- ◆ **Yamaha FZ6 600**, euro 2, grigia, 2005, km 6.400, revisione 05/2001, bollo fino al 06/2001, 3.000 € - Alessio cell. 3498394031
- ◆ **Yamaha Fazer 600**, nera metallizzata, maggio 2006, km 16.800, regalo portaborse, bauletto, borsa serbatoio, schienalino. € 3.000 Cell. 3939594971. Livio
- ◆ **Laverda 125 LZ**, 1983, nera, ricambi: 2 motori, 4 cerchi in lega dorati, ecc... € 1.700 Giancarlo cell. 3478465412
- ◆ **Yamaha R6**, 2006, km 31.000. accessoriata con carene vetroresina colori "FIAT", ammort. Sterzo, antifurto, ammortiz. MUPO, più ricambi originali. € 6.500 trattabili. Cell 3393414577 Alan
- ◆ **DUCATI 848**, immatricolata 07/2009, bollo pagato, km 1851, uniproprietario, mai pista, pneumatici e carrozzeria ottimi. Cell. 3294110134 Stefano [sverzelli@yahoo.it](mailto:sverzelli@yahoo.it)
- ◆ **KAWASAKI 500EN**, anno 1998, revisionata fino al 06/10/10. Gomma posteriore nuova. € 2.000—Cell. 3495797160 Luigi
- ◆ **SUZUKI GSX-R 1000**, anno 2001, km 6.000, carene in vetroresina + originali, gomme nuove, terminale LeoVince in titanio - cell. 339 86 16 246
- ◆ **KTM EXC 520**, anno 2002, perfetta, gommata nuova - 339 29 33 674
- ◆ **TRIUMPH Speed Triple** all black, anno 2004, km 24.000, borse originali, scarico alto Shark in carbonio omologato (DBK). € 6.500 - cell 339 29 33 674
- ◆ **SUZUKI GSX 750 R** mod. 2002, km 15.000, € 3.500. Tel. 0373970391
- ◆ **BMW R850R**, marzo 2000, km 39.000, 2 borse originali, parabrezza, batteria e gomme nuove, tagliandata, come nuova, nessun graffio, regalo due caschi neri con mentoniera apribile. € 5.500,00 cell. 3358393302
- ◆ **DUCATI 999** anno 2005, km 11.000, accessoriata Ducati performance, cell. 3393332851
- ◆ **KAWASAKI Z750**, anno 2004, nera, 12.000 km, € 5.000, cupolino GIVI fumè, specchietti e frecce in carbon look, portatarga corto, monoposto, scarico LeoVince SBK in titanio, gomme 80%, cell. 3492868654, [alepremo@tiscali.it](mailto:alepremo@tiscali.it)
- ◆ **BMW R60/5**, anno 1973, restauro professionale con elenco pezzi sostituiti originali, iscritto registro storico BMW. € 5.500. Tel. 0371424174 ore ufficio. Franco
- ◆ **Ducati Monster Dark S4R**, aprile 2005, 12.000 km, tagliandi Ducati, € 7.500 trattabili. Marco 3357664443

### VENDO ACCESSORI:

- ◆ **Tuta Suomy**, tag. 46, € 200. Pantaloni Spyke tag. 46 € 100. Contattare Franco cell. 3389031137
- ◆ **Paraschiena Zandonà**: a 9 scocche, lunghezza 71 cm, bretelle regolabili, usato pochissimo. Cell. 3386505400 Varaderoman
- ◆ **Casco Momo Design Fighter Plus** vendo causa tagli aerrata, color titanio con scritte oro, taglia L,. Marco cell 3495506916
- ◆ **Tuta Dainese** (divisibile), taglia 46, bianca/blu/arancio. Cell 3356755477 — Achille

# FOTO STRANE MA NON TROPPO

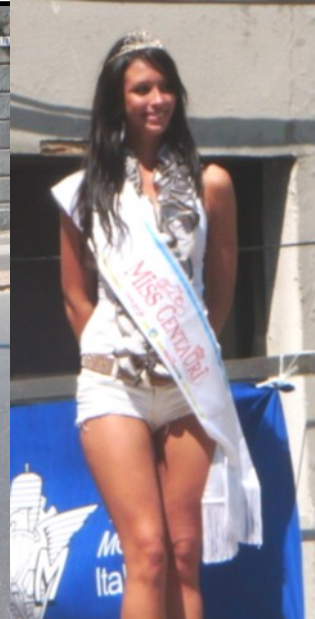


FOTO A SINISTRA USCITA A ZIBELLO

Il giornale " La Strada " è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci con scadenza mensile.

## Moto Club Pandino

Sede: Via Maggiore (fraz. Gradella) - Pandino (CR) - (presso le ex scuole elementari) - Aperta il Venerdì dalle 21:00 in poi...

Sito: [www.motoclubpandino.it](http://www.motoclubpandino.it) == E-mail: [info1@motoclubpandino.it](mailto:info1@motoclubpandino.it)

Cell.sede attivo solo venerdì sera 3472612913

Cell. segretario 3381821452

